

# Progetto Educativo



*“ Una buona scuola è quella dove il bambino  
Entra pulito e torna a casa sporco:  
vuol dire che ha giocato, si è divertito,  
si è dipinto addosso, ha usato i propri sensi,  
è entrato in contatto fisico ed emotivo con gli altri” ( Crepet P. )*

Nei primi mesi di vita, grazie ai vari stimoli con cui il bambino viene a contatto, si sviluppano i sensi del gusto, olfatto, vista, udito, tatto; che poi con il tempo, man mano che cresce il bambino si affinano.

Tutte le esperienze che vengono fatte con i bambini sviluppano ed affinano i 5 sensi, è importante sapere che ogni cosa si intreccia con l'altra ed aiutano il bambino a imparare a pensare, a sentire le sensazioni, a parlare, a fare, a muoversi.

## **Finalità:**

- Comunicare ai bambini “ il piacere di fare esperienza”, predisponendo: spazi, tempi e materiali;
- L'attivazione di diverse esperienze senso-percettive in base alle differenti caratteristiche evolutive dei bambini ( periodo dei mesi 12-24 e periodo dei grandi 24-36 mesi);
- Incoraggiarli ad ascoltare e comunicare le proprie emozioni;
- Promuovere la scoperta in maniera ATTIVA e gli apprendimenti mediati attraverso il gioco;
- Sviluppare e consolidare le abilità motorie, che rappresenta una base importante delle capacità esplorative e di ricerca.

## **Modalità**

Nell'articolazione delle esperienze proposte viene privilegiato un graduale approccio dei bambini alle diverse materie e oggetti, creando un'atmosfera ludica e rassicurante. Vengono proposte esperienze “ in gruppo” con il sostegno, di fondamentale importanza dell'educatore, il quale partecipando attivamente alle esperienze ne diventa garante e supporto: è dall'osservazione del gruppo che molti bambini alimentano il desiderio di fare e di partecipare.

## **Soggetti Coinvolti nel Progetto:**

I protagonisti non sono solo i bambini del Nido, il Progetto vuole coinvolgere le famiglie e le educatrici del Nido.

In particolare la partecipazione delle famiglie diventa fondamentale nella ricerca dei materiali, nella condivisione e nello scambio dei saperi, interessi e creatività

## **Spazi:**

Verrà utilizzata la sede del Nido “Eden del Bimbo”.

## **Materiali Utilizzati:**

Materiale didattico ( strutturato e non ), di recupero, con gli alimenti ( es, di farina, zucchero, sale ), strumentazione tecnologica:

## **I 5 SENSI**

Per chiarezza e trasparenza non necessariamente tutti quelli indicati potranno essere realizzati con tutti i bambini/e, ciò potrà dipendere dalle risposte di ogni piccolo utente nel rispetto dei “ tempi individuali” di ognuno.

### **1. TATTO**

Il senso del tatto si sviluppa man mano che il bambino cresce: dal toccare la mamma quando è molto piccolo al toccare i giocattoli poi e tutte le cose che lo circondano, lo portano a scoprire varie sensazioni: liscio, ruvido, soffice, duro, caldo, freddo.

“ Impastare è usare il tatto, muoversi con sensualità che viene dall’assecondare il sapere delle mani dosando, toccando, osservando, assaggiando, sporcandosi di profumi antichi.... Impastare vuol dire anche odorare, le mani sapranno di farina, di scorza di limone e di spezie ancora per qualche ora dopo la preparazione del piatto”.

#### **Alcuni esempi di attività proposte:**

- Riconoscimento di oggetti in base alla loro forma e superficie da effettuarsi con gli occhi chiusi o bendati.
- Esperienze di “ spalmare” le crema sul proprio corpo e su quella de l vicino;
- Camminare, rotolare, toccare il percorso tattile proposto, di volta in volta,dalle educatrici.

## 2. LA VISTA

La percezione visiva dei bambini di questa età è simile a quella degli adulti ma la durata di attenzione visiva è ancora limitata.

Dalla visione che il bambino ha già dei colori della natura, si può stimolare questo senso tramite l'attività di pittura e di illustrazione di immagini che diventano sia strumento di potenziamento visivo, sia elemento di arricchimento emozionale.

Infatti il colore può essere sperimentato con la vista e stimolare stati d'animo perché ogni colore viene vissuto a livello interiore.

La mano libera del bambino, percorrendo in lungo e in largo, non scrive parole, ma lascia una traccia, un'espressione, la sensazione di esistere e un gran voglia di dirlo a tutti riconoscendo la propria elaborazione.

### **Alcuni esempi di attività proposte:**

- Attività grafico-pittoriche che sono un buon canale di espressione del vissuto emozionale del bambino;
- Mostrare fotografie/immagini da libri;
- L'aggiunta di coloranti naturali per far cambiare colore all'acqua.

## 3. L'OLFATTO

Annusare gli odori stimola il ricordo di esperienze passate.

Per esempio la camomilla che si beve prima di andare a dormire, un odore buonissimo, dolce, il borotalco che si mette dopo il bagnetto, ecc.

Attraverso la creazione di sacchetti odorosi e /o ampolline, il bambino avrà la possibilità di scoprire che tutte le cose hanno un odore, di ricercare all'asilo e a casa, odori e profumi abituali e conosciuti, di "affondare il naso nelle cose", di usare cioè il senso dell'olfatto come strumento di indagine e conoscenza.

### **Alcuni esempi di attività proposte:**

- Esperienze odorose con le erbe aromatiche: rosmarino, salvia, alloro, origano ecc.
- Bucce di frutta: arance, limone, mele ecc....,
- Fiori freschi ed essiccati: rose, camomilla, lavanda ecc....,
- Associare i nomi agli stimoli odorosi proposti.

## 4. IL GUSTO

La sensibilità gustativa ci fa conoscere i 4 diversi sapori: dolce, salato, acido, amaro ed integra e arricchisce le modalità sensoriali.

Attraverso la manipolazione il bambino sperimenta le qualità di alcuni alimenti finché desidera portarli alla bocca quindi li assaggia spontaneamente.

### Alcuni esempi di attività proposte:

- Assaggio di alcuni ingredienti che normalmente sono presenti nell'alimentazione ( farina, zucchero, sale, olio, aceto...) ma che qui vengono proposte singolarmente;
- Sperimentare sapori e colori degli alimenti: i bambini possono vedere ed assaggiare il risultato dei loro miscugli;
- Sperimentare l'acqua salata, zuccherata, acidulata con il succo di limone, con l'aggiunta di orzo solubile e/o cacao.

## 5. L'UDITO

Sin da piccolo il bambino ascolta la voce della mamma e del papà per poi arrivare alle voci dei nonni, zii, fratelli, amici ( del Nido ) .... Il sistema uditivo è capace di individuare i suoni attraverso la voce, la musica, i suoni della natura.

L'orecchio è sensibile alle vibrazioni del suono che può essere alto, basso, piacevole da ascoltare o sgradevole. Man mano che il bambino cresce tutte queste capacità si evolvono grazie ai vari stimoli ed esperienze di crescita.

### Alcuni esempi di attività proposte:

- Soffermarsi ad ascoltare, distinguere e riprodurre i suoni ed i rumori della natura e dell'ambiente che circonda il bambino;
- Attività di MUSICA ATTIVA, con la valigia degli strumenti;
- Creazione di strumenti musicali materiale di recupero ( es. tamburi, bastoni della pioggia, sonagliere).

**Per questo progetto vengono realizzati momenti di documentazione e verifica, ( relazione finale, e materiale fotografico ecc....).**

